

Si è svolta l'11 settembre a Firenze la prima Conferenza Ministeriale della **Global Geothermal Alliance** (GGA) dal titolo "*Lavorare insieme per promuovere l'energia geotermica verso un futuro energetico sostenibile*". L'Alleanza è stata inaugurata nel 2015 dall'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (IRENA) con lo scopo di intensificare gli sforzi internazionali volti a favorire condizioni che possano condurre ad un aumento del 500 per cento nelle capacità installate a livello globale e un incremento del 200 per cento nella fornitura di calore proveniente da questa risorsa del sottosuolo.

L'Italia ha contribuito significativamente alla realizzazione dell'evento e al raggiungimento dei suoi risultati attraverso la fattiva collaborazione del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare e del Ministero dello Sviluppo Economico. Prezioso il supporto della Regione Toscana e del Comune di Firenze che hanno permesso di ospitare, nella "culla" storica della geotermia e in un contesto di rara bellezza - la Sala dei Cinquecento a Palazzo Vecchio - questa prima Conferenza ministeriale della GGA.

La Conferenza ha pertanto adottato la "**Dichiarazione di Firenze**". Con essa i membri dell'Alleanza si sono impegnati a percorrere insieme strade per aprire all'energia termica nuove e concrete prospettive, rinnovando l'impegno al dialogo, collaborazione, scambio di esperienze e capacity-building, con la volontà comune di creare e rafforzare efficaci quadri giuridici, regolatori e finanziari, anche attraverso la partecipazione delle comunità locali nel perseguire lo sviluppo geotermico.

L'evento ha rappresentato un'occasione dalla quale l'immagine del nostro Paese, anche nella sua qualità di Presidente in carica dell'Assemblea IRENA nel 2017 e nel suo apprezzato ruolo di promotore di iniziative sul fronte delle energie rinnovabili, è uscita ulteriormente rafforzata.

Alla Conferenza hanno partecipato oltre 300 invitati da più di 30 Paesi, provenienti dal settore pubblico, privato, intergovernativo e non-governativo, eminenti personalità del mondo accademico e della ricerca, come pure autorevoli dirigenti di enti e imprese dei Paesi membri dell'Alleanza Geotermica.

L'incontro è stato aperto dal Sindaco di Firenze, Dario Nardella, il quale, riallacciandosi anche agli spaventosi disastri naturali degli ultimi giorni, ha definito la gestione dei cambiamenti climatici una pagina importante del nostro futuro, ricordando ai partecipanti che Firenze crede fermamente nella necessità di garantire energia pulita ai cittadini e che essa rappresenta in ambito nazionale una punta di eccellenza come smart city sulla mobilità.

E' seguito l'Assessore regionale alle attività produttive, Stefano Ciuoffo, il quale ha ricordato che in Italia la produzione geotermoelettrica esiste al momento solo in Toscana, fattore certamente di vanto, ma anche di riflessione, in quanto trattasi di un limite che va superato. Egli ha affermato che l'attività geotermoelettrica, per essere un reale fattore di sviluppo strategico, deve puntare ad una maggiore condivisione dei benefici ad essa legati con il territori e le comunità locali.

Il Ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, nel suo saluto, ha qualificato come irreversibile e non negoziabile l'Accordo di Parigi, annoverando la geotermia fra le energie rinnovabili che

rappresentano una componente vitale verso lo sviluppo sostenibile. Egli ha richiamato l'attenzione sulla necessità di mettere a punto nuove tecnologie e incoraggiare investimenti nel settore, affinché si possa sfruttare il grande potenziale ad oggi solo in parte utilizzato e ha assicurato l'impegno italiano nel mettere a disposizione la vasta esperienza e il know-how per contribuire a tale sviluppo.

Il vice Ministro dello Sviluppo Economico, Teresa Bellanova, nel suo discorso inaugurale, ha definito l'energia geotermica una fonte preziosa di energia rinnovabile, ha affermato che l'Italia, grazie alle proprie conoscenze maturate sul fronte industriale, potrà svolgere un ruolo di rilievo nel conseguimento degli ambiziosi obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Il Direttore di IRENA, Adnan. Z. Amin, ha affermato che dialogo e azioni concrete vanno promosse per accelerare la produzione geotermica, anche favorendo più elevati livelli di certezza, sia per ricercatori che per investitori. Amin ha formulato sentite parole di ringraziamento al Governo italiano per avere ospitato la Conferenza e contribuito alle sue finalità.

L'Unione Africana, attraverso il suo Commissario per le Infrastrutture e l'Energia, Amani Abou-Zeid, ha definito l'accesso alle forme di energia a basso contenuto di carbonio una priorità dell'Unione e ravvisato la necessità di una efficace cooperazione internazionale per sfruttare il vasto potenziale esistente.

Il Direttore Generale per la Mondializzazione e gli Affari Globali del MAECI, Massimo Gaiani, ha moderato un panel sul rafforzamento delle capacità istituzionali e umane per accelerare l'avanzamento dell'energia geotermica.

Per maggiori informazioni sulla Conferenza e più in generale sulle attività dell'Alleanza Geotermica, si consiglia di visitare il sito: [www.globalgeothermalalliance.org](http://www.globalgeothermalalliance.org).